



COMUNE DI GALATI MAMERTINO

Città Metropolitana di Messina

ORDINANZA SINDACALE N. 45 DEL 04/11/2025

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50 T.U.E.L. AUTORIZZAZIONE ALL'ABBATTIMENTO DEI SUINI, CON AZIONI MIRATE IN ALCUNE FRAZIONI DEL COMUNE DI GALATI MAMERTINO, AL FINE DI SCONGIURARE IL PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ.

IL SINDACO

PREMESSO che sono giunte numerose segnalazioni circa la presenza di suidi nel territorio comunale, non solo nelle campagne, ma anche nelle adiacenze di strutture di pubblica fruizione, parchi e locali di ristoro, che hanno determinato un effettivo pericolo per le persone, per le coltivazioni e per gli animali domestici, oltreché per la circolazione stradale;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria dell'ASP di Messina – Distretto di Sant'Agata di Militello – ha evidenziato che *"...l'aumento numerico dei suidi selvatici può determinare un aumento del rischio epidemiologico sia per alcune malattie infettive trasmissibili all'uomo, quali la tubercolosi, la brucellosi, la trichinellosi, la toxoplasmosi, che per le altre specie domestiche allevate nel territorio. Non senza dire della possibilità che detti selvatici abbiano un ruolo epidemiologico importante nella diffusione delle malattie specifiche della specie suina domestica..."*;

DATO ATTO che il problema di riferimento risulta aggravato e localizzato, in particolare, nelle c.da Bufana, Calcatizzo e Sceti, località Rafa, località Valle Ortica, ricadenti all'interno del Parco dei Nebrodi, ove sono presenti infrastrutture di pubblica fruizione (strade provinciali e comunali, colture, ortalizi, strutture di pubblica fruizione, ecc.), nonché aziende agricole e strutture ricettive;

RITENUTO CHE:

- come facilmente si evince nei lavori scientifici dell'ISPRA (Linee Guida per la gestione del cinghiale nelle aree protette l'eradicazione dei maiali selvatici è auspicata stante i gravi danni che arrecano all'ambiente e in particolare alla fauna selvatica protetta;

- tali suini, secondo i suddetti studi, non rivestono alcun valore ambientale, ma anzi rappresentano un problema per la biodiversità mancando nell'habitat il loro predatore naturale;

CONSIDERATO CHE:

- in ottemperanza al Decr. Min. della Salute del 28 maggio 2015 ed ai reg. CE 852-853-854-178 debellare la superiore patologia rappresenta l'obiettivo per i quali si stanno impegnando i dipartimenti dei Servizi veterinari della Sicilia;
- da notizie di stampa in altri paesi i branchi di suini sono stati responsabili negli ultimi anni di attacchi a uomini e animali domestici;

DATO ATTO che con nota dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura, prot. n. 6606/Gab. del 28/07/ 2021 era stato trasmesso schema di ordinanza sindacale, qualora i sindaci volessero procedere in tal senso, a fronte di specifiche situazioni di rischio ricadenti nei propri territori a tutela della pubblica sicurezza e della incolumità dei cittadini e degli animali di allevamento; nonostante le segnalazioni eseguite ad oggi, altre Autorità sono rimaste inadempienti;

VISTO l'art. 50, del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la possibilità di adottare ordinanze contingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano la incolumità pubblica e la sicurezza urbana nonché emergenze sanitarie o di igiene pubblica;

RITENUTO che il pericolo che incombe sulla comunità è grave, urgente ed attuale;

VISTO che non è possibile agire con le ordinarie operazioni di controllo ex art. 4. n. 33/1997 a seguito dell'inerzia della competente Amministrazione Regionale;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. n° 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la legislazione vigente nel settore;

ORDINA

1. **a far data dal dall'emissione della presente Ordinanza** e fino a cessata esigenza, l'abbattimento dei suini, con azioni mirate ed escludendo i fondi chiusi, nelle seguenti contrade: Bufana, Calcatizzo e Sceti, località Rafa, località Valle Ortica, ricadenti all'interno del Parco dei Nebrodi.
2. **di predisporre**, al fine di scongiurare pericoli seri per l'incolumità pubblica, di concerto con le forze di Polizia presenti sul territorio, un apposito piano di

intervento urgente con l'impiego di personale qualificato e di cacciatori aderenti a specifiche associazioni e muniti di assicurazioni e titolo di Polizia, che aderiscano su base volontaria, operando a titolo gratuito e sollevando l'Amministrazione Comunale e gli organi di controllo da ogni responsabilità derivante da danneggiamenti alla propria attrezzatura, da danni alla propria persona, da danni causati a terzi, o a case o animali appartenenti a terzi, sotto la supervisione del locale Comando della Stazione Carabinieri, del servizio di Polizia Municipale e delle Autorità locali di Pubblica Sicurezza,

3. I giorni per l'abbattimento verranno stabiliti di volta in volta dal comune e si potrà intervenire esclusivamente nelle località sopra elencate;

DATO ATTO CHE:

- per i capi abbattuti sarà richiesto l'intervento del dipartimento di prevenzione di sanità animale dell'ASP di Messina – distretto di Sant'Agata di Militello - per gli aspetti di specifica competenza;
- eventuali operazioni di smaltimento delle carcasse, tenuto conto delle condizioni dei luoghi di abbattimento, potranno avvenire mediante interrimento "*in situ*", in relazione alla possibile difficoltà e/o impedimento di intervento di veicoli addetti al prelievo;
- per ogni giornata programmata per effettuare le operazioni di abbattimento potrà operare una sola squadra individuata dal Comune che sarà preventivamente avvisata. A tutte le squadre preventivamente costituite sarà comunicato il corrispondente calendario delle operazioni;
- durante le Operazioni di abbattimento il personale operante è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni;
- preventivamente saranno individuate le aree ove opereranno le squadre incaricate dell'intervento nella data prefissata.
- la formazione delle squadre, che dovranno essere di non più di 10 componenti compiutamente individuati per numero e soggetti sarà effettuata nella mattinata del giorno dell'intervento in funzione del numero degli addetti all'abbattimento;
- prima dell'intervento saranno identificati tutti i componenti delle squadre partecipanti, procedendo al controllo della documentazione personale e di idoneità, con particolare riguardo ad idonea polizza assicurativa, per danni personali e verso terzi;
- gli addetti all'abbattimento dovranno essere individuati tra i titolari di regolare porto d'armi da almeno due anni;
- per ogni squadra dovrà essere individuato un capo squadra;
- il capo squadra assume la responsabilità di coordinamento delle operazioni e pianifica la strategia di abbattimento individuando le postazioni di ogni unità operativa con obbligo di rimanervi fino al termine delle operazioni;
- le operazioni di abbattimento dovranno essere effettuate dall'alba al tramonto con rientro di tutti gli addetti in un punto determinato e individuato prima dell'inizio delle battute;

- le operazioni di abbattimento dovranno essere preventivamente pubblicizzate sui canali social di informazione istituzionale e attraverso la collocazione di cartelli visibili, informazione degli operatori e degli abitanti eventualmente presenti nell'area ed in quelle limitrofe disponendo ove necessario l'interruzione delle eventuali attività in itinere;
- prima dell'intervento occorrerà assicurarsi che nell'area interessata non vi siano, persone o animali al pascolo;
- l'area di intervento dovrà essere presidiata da personale avente funzioni di pubblica sicurezza;
- i Funzionari di pubblica sicurezza così come gli altri operatori presenti dovranno immediatamente interrompere le operazioni ed avvisare prontamente il Sindaco, qualora venissero meno le condizioni di sicurezza delle operazioni di abbattimento, sollevando il Comune di Galati Mamertino da ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni a persone o cose che si possono verificare prima, durante e dopo lo svolgimento degli interventi stessi.
- gli addetti alle operazioni di abbattimento dovranno adottare scrupolosamente le seguenti cautele:
 1. il capo da abbattere deve essere perfettamente visibile;
 2. la traiettoria di tiro deve essere completamente libera da ostacoli;
 3. il capo da abbattere deve essere ben distinguibile;
 4. non si dovrà sparare in direzione di strutture di qualsiasi tipo frequentate persone;
- gli addetti alle operazioni di abbattimento non devono sparare quando l'animale è posto all'orizzonte del loro campo visivo;
- tutti coloro che operando nelle zone di abbattimento dovranno indossare capi di abbigliamento tipo gilè e cappelli di colore arancio e/o giallo ad alta visibilità durante le fasi di avvicinamento/allontanamento dal luogo assegnato per le operazioni di abbattimento, è fatto obbligo di trasportare le armi scariche e in custodia;
- nel caso in cui uno o più cani dovessero scappare in una zona esterna dalla zona autorizzata per l'abbattimento, è consentito ai proprietari il recupero dei cani al fine di salvaguardarne la loro incolumità;
- con successivo atto verrà incaricata ditta specializzata dello smaltimento delle carcasse degli animali abbattuti, se in quanto il relativo recupero in loco sarà praticabile in relazione alle condizioni di accessibilità del sito di abbattimento.

DISPONE che copia della presente Ordinanza venga trasmessa a:

- S.E. Prefetto di Messina;
- Stazione Carabinieri di Galati Mamertino;
- Polizia Municipale;
- Commissariato di P.S. di Capo d'Orlando;
- Polizia Metropolitana;
- Corpo Forestale Regionale distaccamento di Galati Mamertino;
- Corpo di Vigilanza del Parco dei Nebrodi;
- ASP di Messina – Dipartimento Veterinario. - Distretto di Sant'Agata di Militello.

DISPONE altresì che:

- con apposito avviso pubblico vengano comunicati alla popolazione residente i giorni e le modalità di intervento.
- il Responsabile dell'Area Amministrativa ponga in essere i corrispondenti provvedimenti di natura gestionale riguardanti l'assunzione dell'impegno di spesa, necessario per lo smaltimento delle carcasse degli animali abbattuti.
- La pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente;

INFORMA che:

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo a S.E. Prefetto di Messina entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Sicilia entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione.
- Si provvederà ad emettere formale provvedimento di Revoca della presente Ordinanza cessata la necessità.

Dalla Residenza Municipale li _____

IL SINDACO

Avv. Vincenzo Amadore

Galati Mamertino, 04/11/2025

Il Sindaco

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Galati Mamertino. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vincenzo Amadore in data 04/11/2025